

**SOTTOSEGRETARIO** Giovanardi

## «Testo da rifare: mancano gli aiuti alle famiglie»



Nuove tasse

**Paghi  
il contributo  
solo chi  
non ha figli**

**Giacomo Susca**

■ Sottosegretario Carlo Giovanardi, è vero che la scure della manovra stronca le famiglie?

«Non vorrei che per spegnere la casa che brucia, gettiamo così tanta acqua che distruggiamo pure le suppellettili...».

**Tradotto?**

«Una cosa è mettere a posto il bilancio dello Stato, come vogliono i mercati. Un'altra è attuare politiche organiche sulla famiglia. Ha visto quel che è successo in Inghilterra?».

**Certo, ma che c'entrano col decreto i disordini nel Regno Unito?**

«È quello che ci aspetta, entro il 2050. Società disgregata, nessuna integrazione degli immigrati. Non facciamo figli ed è in corso un velocissimo invecchiamento della popolazione. Un fatto drammatico».

**Forse è meglio parlare del contributo di solidarietà.**

«Il concetto è semplice. Chi ha un reddito appena sopra i 90 mila euro l'anno e magari tre bambini a carico, il suo contributo sociale lo paga ogni giorno. Piuttosto, si solidale chi non ha figli da mantenere. Non me lo invento io, lo dice la Costituzione».

**Il quoziente familiare ha un prezzo.**

«Costa dai 10 ai 15 miliardi di euro. Se non si può fare tutto subito, introduciamo il principio di perequazione gradualmente. È importante dare anche solo un segnale».

**Qualcosa di più sarebbe meglio. Quelli di *Famiglia Cristiana*, cattolici quanto lei, danno al governo del «serial killer»**

**delle famiglie.**

«Purtroppo *Famiglia Cristiana* ormai è come il *Manifesto*. Stesso linguaggio livoroso e estremista. Ma su un punto sono costretto a darle ragione».

**Fa autocritica?**

«Noi, intendo il governo, il Pdl, la Lega, il centrodestra intero e ci metto dentro anche **UDC**, da tre anni promettiamo riforme strutturali e per le famiglie non abbiamo fatto ancora nulla».

**Potete rimediare.**

«Prima nel decreto: si pagano le tasse in base a quello che resta nella tasca al netto delle spese per il mantenimento dei figli. Poi, entro fine anno, nella legge delega fiscale aiuti veri e di lungo respiro per sostenere natalità e famiglie numerose».

